

## Curriculum vitae et studiorum

### Christine Farese Sperken

Laureata in Storia dell'arte (Dr. phil) alla Ludwig-Maximilians Universität München nel 1969, è stata, dal 1990 al 2006, Ispettrice alla Pinacoteca Provinciale di Bari e dal 2006 al 2014 professore associato di storia dell'arte contemporanea presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Dal 2014 fino al 2019 ha avuto un contratto per l'insegnamento di Storia dell'arte contemporanea sia per il corso di laurea triennale sia per quello magistrale.

Si occupa in particolar modo di pittura e scultura meridionale del secondo Ottocento e del Novecento e di problemi di sistema dell'arte (musei e gallerie private). Quale Ispettrice della Pinacoteca Provinciale di Bari ha partecipato alla realizzazione di numerose mostre e pubblicazioni, fra cui *Francesco Netti (1832-1894), un intellettuale del Sud* (Roma 1980), *La collezione Grieco, 50 dipinti da Fattori a Morandi* (Bari 1987), *Giuseppe De Nittis, dipinti 1864-1884* (Firenze 1990) e *La Pinacoteca Provinciale di Bari. Opere dell'Ottocento e della prima metà del Novecento* (Roma 2005), redigendone anche i rispettivi cataloghi.

Autrice di numerosi articoli e libri, ha pubblicato, tra gli altri, un saggio sugli artisti tedeschi in Italia: *Il mito della patria artistica* (Milano 1993), un articolo sulle *Arti figurative* nella *Storia di Bari* della Laterza (1994), un saggio su *De Nittis acquarellista* (Roma 1999), un contributo sul tema *Da un osservatorio speciale del Mezzogiorno. La pittura in Puglia fra tradizione e rinnovamento* (Venezia 2005) e i volumi *La donazione Filippo Cifariello alla Pinacoteca Provinciale di Bari* (Milano 1990, Premio di Studio "Conversano – Maria Marangelli", 1991), *Pittura dell'Ottocento in Puglia* (Bari 1996), *Francesco Netti, pittore e letterato* (Napoli 1996), *Giuseppe De Nittis, da Barletta a Parigi* (Fasano 2007), *La scultura monumentale in Puglia nell'Ottocento e Novecento*

(Bari 2008); ha curato il volume *Centrosei. Storia di una Galleria* (Bari 2012) e ha pubblicato i saggi *Amerigo Tot e il suo rapporto con l'Università degli Studi di Bari* (Bari 2013), e *La cancellata di Giuseppe Capogrossi* (Milano-Bari 2013). Recentemente ha pubblicato la nuova edizione di *La pittura dell'Ottocento in Puglia* (Bari 2015) che ha avuto il Premio Letterario Nazionale "Carlo Levi", XIX edizione, Aliano 2016. Ultime pubblicazioni: *Palazzo Fizzarotti* (a cura di C. Farese Sperken e Fabio Mangone; *Bagattelle. Trenta profili di artiste operanti in Puglia dal secondo Settecento a oggi* (a cura di) Bari 2022; *Alcune riflessioni su Giuseppe Ar e sui pittori operanti in Puglia nel primo Novecento*, in *Giuseppe Ar. Visioni Meridiane (1926-1955)*, catalogo della mostra (Foggia), Milano 2022; *Fiorella Rizzo. Il vero oltre il visibile* (a cura di C. Farese Sperken con Anna Gambatesa), Bari 2023.

Ha fatto parte del Comitato di redazione della rivista trimestrale "800 Italiano" (Giunti, Firenze 1991-1992) e, per dieci anni, del Comitato scientifico del *Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento*, edito dalla Giorgio Mondadori e successivamente dalla De Agostini.

Nel 2001 ha ricevuto il Premio di Cultura "Renoir" della Regione Puglia per la Storia dell'arte.

E' stata componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pino Pascali – Museo di Arte Contemporanea, Polignano a Mare (BA), come delegata dell'Assessorato al Mediterraneo, alla Cultura e al Turismo della Regione Puglia, dall'ottobre 2010 al 2022.

*Christine Farese Sperken*